ma è vero che non ce manca, et più ce sarebono di le cose a vender, et megliore mercalo, se li iuradios non facesseno il lor offitio solito idest de pigliar con mano le povere done et contadini, che li portano a la città, trovandoli fuori. Ma secondo ho inteso, li vilani hanno insino adesso fatone far la penitentia a parechi non solo del pecato hanno comesso hora, ma di quel hanno fato tutto il tempo de la vita loro, et tratatoli di sorte che non robarano più se non robano ne l'altro mondo. Et in Bologna ancora ogni matina per l'ordinario se ne ritrova qualche uno stravacato per queste strade, adeo che come è notte io me ne vado a dormire, zoè mi retiro con li academici in San Dominico, stantia nostra, et si stemo a piacere, et chi ha un giorno de bon tempo non stenta sempre. Giovedì passato, fu a li 18 di questo, la comu-

nità idest il regimento de Bologna fece un bellissimo presente a l'imperator, del qual erano 634
fachini carichi, che fu in verità cosa bellissima et
molto superba a veder, et, quando incominciò ad
comparir esso presente in la piaza, Cesare si fece
211* a le fanestre del palazo per vederlo intieramente,
et così incominciorono a venire alcuni vestidi de
verde et turchino, come saria a dir li nostri comandadori, et venivano in ordinanza ad uno ad
uno. Da poi venivano in questo modo:

Sette fachini con 7 bazili d'arzento, con 70 pani de zucaro fino, lire 200.

6 fachini con 6 altri bazili d'arzento, con 18 pani de zucaro di Medera, lire 220.

30 fachini con lire 400 di cera bianca tra torze et candele, lire 400.

4 fachini con doe stange cariche de faxani, para 20.

2 fachini con una stanga con 12 para di sarne o pernise, para 12.

6 fachini con 24 bariloti de oio.

- 6 fachini con tre cervi, zoè uno per stanga.
- 2 fachini con 6 para de pavoni in una stanga.
- 2 fachini con 4 lepore sopra una stanga.
- 20 fachini con 100 para di capponi con diece stange.

8 fachini con copie 58 de salumi grossi, con stange 4.

12 fachini con 12 forme de formaio parmesano grande, lire 1000.

80 fachini con 80 castroni grassi idest montoni.

6 fachini quali menavano sei bovi grassi.

93 fachini con 140 corbe de grano, in sa-

350 fachini con 708 corbe di spelta, in sachi 350.

Di le qual corbe due fano un saco de li nostri, et più presto sotto.

Et in una poliza qual portava un mazier di la comunità, de corbe 150 di vino qual li consignorno in una cantina di uno de la terra. Prometto ad vostra signoria fo cosa molto degna et li donorono etiam li bacili d'arzento Intrato che fu tal presente nel palazo, Soa Maestà se retirò ne le sue stantie, et doi citadini, a quali sta bene la lingua in boca, li fecero la imbasciata Soa Maestà graciosamente accetò ogni cosa, et, per non saper lei bene rengratiarli, un suo italiano fece l'officio con offerirli se li poteva far. Hor quelli spagnoli, che videro portare questo presente, il seguivano, et presentato che fu, chi publicamente, chi di scosto, chi ad un modo, et chi ad un altro, fecero volare quei caponi et quelle cose da mangiar, ancorchè morte fussero, sichè andono in invisibile, et fo pericolo che non robasseno anche la spelta, il grano, el formaggio così in peze, li bovi, li fachini et l'imperator insieme, poichè in presentia di Soa Maestà tolseno sì presto et prosit.

Il sabato sequente che fu a li 20, tutta la fameglia del papa, de li cardinali et alcuni etiam de l'imperatore, et molti gentilhomeni bolognesi et forestieri andorno a l'incontro del marchese di 212 Mantoa, quali con li soi, infangati di bona sorte, introrno in zerca le 23 hore, in verità benissimo accompagnato da molti belli et boni cavali, et andò a smontar in una caxa de li Zambeccari, et li soi nel vicinato d'intorno. La dominica a di 21 poi fu festa.

Il luni a dì 22, cerca le 24 hore, intrò il duca di Milano molto privatamente, che non ce n'andò fameglia alcuna incontro, ma solamente la compagnia soa et certi particulari zentilhomeni milanesi, quali erano in tutto da 200 cavalli. Soa signoria fu portata in una leticha, perchè non potea cavalcar, e andò allogiar in caxa di Gozadini dove era prima allogiato el principe de Orangie, qual si era partito in questa matina e andato al campo a la volta de Fiorenza con certi cavali, et, si dice, 140 milia ducati contadi.

Marti, che fu a li 23, se doveano partire da 3000 fanti spagnoli, con quella artellaria che menò l'imperator seco, pur a la volta de Fiorenza, et 6000 lanzchinech, se aspetano che erano di verso